

AIOSS

Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei

Camera dei Deputati

Convegno:

“Sicurezza nelle Attività Subacquee: figlia di un dio minore?”

22 marzo 2010

Massimo Ponti

(Presidente Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei)

Presentazione

Le immersioni scientifiche subacquee sono immersioni condotte nell'ambito di attività di ricerca scientifica, di conservazione e tutela nonché di formazione, il cui scopo è il conseguimento di obiettivi scientifici, didattici, divulgativi, e di salvaguardia del patrimonio ambientale e/o storico-archeologico. Gli Operatori Scientifici Subacquei, adeguatamente preparati, portano sott'acqua conoscenza, esperienza, intelligenza e capacità critica. Oggigiorno questa attività viene svolta nella maggior parte delle istituzioni scientifiche del mondo sia per realizzare i propri programmi di ricerca sia per trasferire queste competenze ai settori applicativi.

L'Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei (AIOSS), costituita il 5 febbraio 2010 con sede legale presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali in Ravenna dell'Università di Bologna, è un' **associazione di categoria professionale**, senza fini di lucro, per i lavoratori che svolgono, a vario titolo, attività subacquea per scopi scientifici, ambientali, documentaristici e informativi, nell'ambito della loro professione. Tra loro vi sono:

- tecnici e ricercatori di Università, Istituti di Ricerca e Agenzie Pubbliche;
- operatori e gestori di Aree Marine Protette, Acquari pubblici e privati, Siti Archeologici Marini;
- liberi professionisti e dipendenti di studi di consulenza ambientale e archeologica.

Alla costituzione della AIOSS hanno aderito 245 persone, provenienti da tutta Italia, ed appartenenti a diverse categorie professionali: dipendenti pubblici e privati, lavoratori autonomi e liberi professionisti, borsisti e dottorandi italiani, anche presso centri di ricerca di altri Paesi europei. Aderiscono formalmente alla AIOSS un numero crescente di Enti Pubblici, tra cui Dipartimenti Universitari, Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Istituti del Consiglio

Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei

c/o Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali in Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Via S. Albero 163, 48123 Ravenna (Italy)

Tel. +39 0544 937311 Fax. +39 0544 937411 www.aiooss.info email: postmaster@aiooss.info

C.F.: 92072600395

Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei

Nazionale delle Ricerche, enti gestori di Aree Marine Protette, così come diverse associazioni onlus e società di consulenza e servizi scientifici subacquei.

Professioni e settori disciplinari coinvolti

L'AIOSS si avvale di un comitato tecnico-scientifico di esperti delle diverse professioni e settori disciplinari rappresentati:

Biologi, Ecologi, Naturalisti, Ambientologi, Geologi, Topografi e Speleologi subacquei,

formati nei nostri atenei, lavorano sia presso strutture pubbliche sia private svolgendo ricerche scientifiche, sperimentali ed applicate, operando nel campo della conoscenza e salvaguardia della natura e del rischio ambientale, attraverso campionamenti, misurazioni, rilievi e sperimentazioni in campo. A loro si deve tra l'altro il progresso dell'esplorazione scientifica del mondo sommerso. I loro ruoli e competenze così come la loro formazione saranno meglio delineati nella successiva relazione dell'esimio collega prof. Francesco Cinelli, del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Pisa, nonché membro fondatore di AIOSS.

Gli **Archeologi subacquei**, al termine del loro percorso di studi in cui apprendono le tecniche necessarie per operare sott'acqua, trovano impiego sia presso le Università sia nei cantieri sotto la direzione delle Soprintendenze con lo scopo di individuare, conservare e tutelare il patrimonio archeologico attraverso prospezioni, scavi stratigrafici, sondaggi, recuperi e interventi conservativi in loco. Per un approfondimento su questa figura rimando alle successive relazioni del prof. Carlo Beltrame, docente presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, e del dott. Francesco Tiboni, entrambi membri fondatori di AIOSS.

I **Medici subacquei** compiono ricerche scientifiche e sperimentali che sono alla base delle conoscenze di fisiologia, biochimica, patologia e cura che permettono il progresso dell'impiego dell'uomo in immersione e nello spazio. Essi stessi sono operatori scientifici subacquei come vi illustrerà il Prof. Pasquale Longobardi, direttore sanitario del Centro Iperbarico di Ravenna, membro fondatore di AIOSS, coinvolto insieme al relatore dott. Alessandro Bosco, del Centro Formazione Offshore di Ravenna, come docenti esterni per l'insegnamento di "Tecniche di Campionamento e Sperimentazione" del corso di Laurea specialistica in Biologia marina dell'Università di Bologna in Ravenna.

Tra gli operatori scientifici subacquei vi sono poi gli **Acquaristi** e i **Veterinari subacquei** che si occupano dell'allestimento, cura, ricerca e sperimentazione per acquari espositivi e parchi

Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei

c/o Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali in Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Via S. Albero 163, 48123 Ravenna (Italy)

Tel. +39 0544 937311 Fax. +39 0544 937411 www.aiooss.info email: postmaster@aiooss.info

C.F.: 92072600395

Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei

acquatici, pubblici e privati, per l'acquacoltura e la maricoltura, nonché per la tutela delle risorse biotiche e la biologia della pesca.

Esistono poi **Strumentisti** e **Tecnici Strumentali subacquei**, generalmente ingegneri e tecnici elettronici, che realizzano e sperimentano le strumentazioni all'avanguardia necessarie nelle diverse discipline, a partire dall'oceanografia.

Infine non possiamo dimenticare chi si occupa di divulgazione scientifica, cioè **Documentaristi, Fotografi e Giornalisti subacquei**, la cui preparazione e capacità deve essere all'altezza del ruolo affidatogli.

Il contesto normativo italiano, europeo ed extracomunitario

Oggi ci troviamo qui riuniti perché, nonostante l'adozione di leggi sulla sicurezza sul lavoro che devono potersi applicare a qualsiasi contesto lavorativo, il nostro ordinamento giuridico non prevede una disciplina delle attività subacquee professionali né tanto meno uno specifico riconoscimento dell'attività scientifica subacquea e del lavoro svolto dagli operatori scientifici subacquei. Nonostante l'Italia sia *leader* in alcuni campi della ricerca scientifica subacquea, poche organizzazioni pubbliche e private si sono dotate di proprie norme e regolamenti interni per lo svolgimento di queste attività.

In Europa è stato recentemente costituito l'*European Scientific Diving Panel* che ha fissato gli standard per il riconoscimento dei livelli di competenza per i subacquei scientifici (*European Scientific Diver* ed *Advanced European Scientific Diver*). A questi hanno aderito, attraverso i propri organi di rappresentanza nazionale, Francia, Germania, Inghilterra, Finlandia e Svezia, adottando secondo i casi specifiche leggi o norme procedurali riconosciute.

Il panorama extracomunitario fornisce molti altri esempi in cui sono adottate norme a vari livelli, da singoli Atenei statali come avviene in Australia, all'*American Academy of Underwater Sciences*, riferimento univoco per chi opera sotto la giurisdizione o l'egida statunitense.

Le proposte della AIOSS

L'attuale testo unificato della proposta di legge "**disciplina delle attività subacquee e iperbariche**" (C. 344 Bellotti, C. 2369 Lo Presti e C. 2509 Carlucci), con gli emendamenti approvati in data 16 settembre 2009 dalla XI Commissione e i successivi pareri dalle altre commissioni, in particolare quella Cultura del 28 ottobre 2010, prevede al comma 1 dell'Art. 2,

Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei

relativo all'ambito di applicazione, la distinzione delle attività subacquee in soli <<due differenti settori:

- a) lavori subacquei e iperbarici, effettuati da operatori subacquei e imprese di lavori subacquei e iperbarici, regolamentati dal capo II;
- b) servizi subacquei di carattere turistico-ricreativo, effettuati da istruttori subacquei, guide subacquee, centri di immersione e di addestramento subacqueo, organizzazioni didattiche subacquee, regolamentati dal capo III.>>

Inoltre il comma 2 dell'Art. 2 prevede che:

<<Al fine di tenere conto delle particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzative esistenti, sono assicurate specifiche modalità di applicazione della normativa di cui alla presente legge da parte delle università, degli istituti di istruzione universitaria, degli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, degli enti di ricerca, nonché delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 10 agosto 1991, n. 266, da definire con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con i ministri delle infrastrutture e dei trasporti e del lavoro, della salute e delle politiche sociali, emanato, entro e non oltre un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e sentito il Comitato di cui all'articolo 16.>>

L'AIOSS propone di eliminare la parola “*due*” nel comma 1 dell'art. 2, ciò in considerazione del fatto che i settori della subacquea, nelle sue varie espressioni applicative, sono certamente più di due. In questo modo sarà possibile ampliare le specificità normative delle attività subacquee anche ad altri settori, e fra questi le attività scientifiche, senza necessità di dover intervenire nuovamente sulla legge.

Al comma 2 dell'art. 2, si propone di sostituire la dicitura “*da parte delle università, degli istituti di istruzione universitaria, degli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, degli enti di ricerca, nonché delle organizzazioni di volontariato*” con la dicitura “*per lo svolgimento delle Immersioni Scientifiche Subacquee (ISS), come di seguito definite, e per le attività delle organizzazione di volontariato*”. Aggiungendo inoltre dopo “*di concerto con i ministeri*” la dicitura “*per i Beni e le Attività Culturali, dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*”.

AIOSS

Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei

Quindi si propone di aggiungere al termine del comma 2 dell'art. 2 la frase: *“Si definiscono Immersioni Scientifiche Subacquee (ISS) quelle immersioni condotte esclusivamente nell'ambito di attività di ricerca scientifica, di conservazione e tutela nonché di formazione, il cui unico scopo è il conseguimento di obiettivi scientifici, didattici, divulgativi, e di salvaguardia del patrimonio ambientale e/o storico-archeologico, tramite ad esempio campionamenti, misurazioni, rilievi, sperimentazioni, prospezioni, scavi stratigrafici, sondaggi e recuperi.”*.

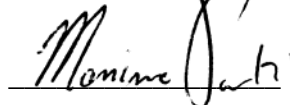
Per completezza di definizioni potrebbe essere aggiunta anche la frase: *“Sono Operatori Scientifici Subacquei (OSS) coloro che, in possesso di adeguati titoli certificanti la specifica formazione richiesta dal contesto operativo, svolgono immersioni scientifiche subacquee (ISS), ivi compresi gli studenti nell'ambito del loro percorso formativo scientifico subacqueo.”*.

Tali definizioni, cui si è pervenuti con il parere degli esperti dei diversi settori disciplinari e la consultazione sia degli aderenti alla AIOSS sia pubblica attraverso il sito internet, permetterebbero di delineare correttamente gli ambiti per i quali siano richieste specifiche modalità di applicazione della normativa di cui alla presente legge e da definire con successivo decreto.

Infine, l'AIOSS, in rappresentanza dei suoi soci, degli Enti Pubblici, delle Associazioni Onlus ed delle Imprese iscritte, si propone come interlocutore e possibile consulente tecnico-scientifico sia del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sia del Comitato tecnico-scientifico di cui all'Art. 16 della Proposta di Legge in discussione per contribuire alla definizione di tali specifiche modalità di applicazione, nel rispetto delle vigenti norme, soprattutto in tema di sicurezza sul lavoro, di cui al Testo Unico D.lgs. 81/2008 e del D.lgs. 106/2009, nonché in conformità delle norme procedurali (APOC) già adottate in alcuni istituti italiani e negli altri Paesi, anche ai fini di un adeguamento agli standard proposti dall'*European Scientific Diving Panel*, permettendo così un interscambio e la cooperazione internazionale all'interno dell'Unione Europea e non solo.

Si allega alla presente comunicazione l'atto costitutivo e lo statuto dell'AIOSS, i curricula dei membri del Consiglio Direttivo e del Comitato Tecnico-Scientifico nonché gli elenchi degli aderenti alla sua costituzione e degli attuali iscritti, consultabili pubblicamente sul nostro sito Internet (<http://www.aioss.info/>).

Il Presidente AIOSS



(Dr. Massimo Ponti)

Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei

c/o Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali in Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Via S. Albero 163, 48123 Ravenna (Italy)

Tel. +39 0544 937311 Fax. +39 0544 937411 www.aioss.info email: postmaster@aioss.info

C.F.: 92072600395